

Centri sociali a Torino

Antagonisti assaltano volante per liberare un clandestino

Bruni a pagina 8

PAURA A TORINO

La premier Meloni: «Pericoloso togliere sostegno a chi per le istituzioni rischia la vita». Quattro arresti e cinque denunce

Assalto «rosso» alla polizia

Anarchici circondano una volante e la prendono a calci per liberare un clandestino da rimpatriare

ANGELA BRUNI

••• Per liberare un clandestino che doveva essere espulso dall'Italia in cinquanta hanno preso a calci una volante della polizia. Un gruppo di giovani dei centri sociali e di anarchici ha circondato ieri pomeriggio gli agenti. Un vero e proprio raid scattato davanti alla Questura di Torino per cercare di far fuggire un marocchino che doveva essere rimpatriato. Un attimo di follia e violenza che ha portato al fermo di quattro antago-

nisti e a cinque denunce per resistenza a pubblico ufficiale, scatenando una lunga serie di reazioni politiche. Perché finora i centri sociali e gli anarchici avevano sì «fatto a botte» con le forze dell'ordine; mai però si erano spinti a mettere in atto un'azione tale di fronte ad una questura. E, tra l'altro, senza nessuna possibilità di successo, visto

che a dar man forte ai poliziotti che stavano estradando l'africano, sono giunti molti altri agenti. Alcuni assaltatori hanno cercato perfino di aprire le portiere della volante. Un poliziotto è rimasto ferito.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha chiamato il capo della polizia per essere informato di quanto avvenuto e per esprimere solidarietà agli agenti della pattuglia aggredita a Torino. «È molto pericoloso togliere il sostegno delle istituzioni a chi ogni giorno rischia la propria incolumità per garantire la nostra», è intervenuta la premier Giorgia Meloni. «Sono sdegnato per la gravissima aggressione ad un mezzo della polizia a Torino», ha dichiarato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. «Questo inaccettabile atto di violenza è sintomatico del clima di veleno e sospetto a cui sono sottoposti in questi giorni le forze dell'ordine. Mi prodigherò in ogni sede per affermare la dignità e l'onore di

servitori dello Stato che quotidianamente, anche mettendo a rischio la vita, concorrono ad affermare i valori di libertà e democrazia nel nostro Paese». «L'assalto alla Questura di Torino da parte di anarchici e antagonisti non è altro che la legittimazione dell'odio contro le forze dell'ordine all'interno di quella che assume i contorni di una pericolosa caccia alle streghe», ha sottolineato Paola Ambrogio, senatore di Fratelli d'Italia. «È ora di mettere fine ai continui raid degli antagonisti e degli autonomi dei centri sociali», ha aggiunto il senatore Paolo Zangrillo, segretario «azzurro» in Piemonte. «È la conseguenza della presa di posizione di una parte della classe politica sui casi di Pisa e Firenze, senza aspettare l'accertamento dei fatti e imputando sin da subito le colpe sulle forze dell'ordine», secondo il Sap. «Solidarietà agli agenti aggrediti», da parte di Lega e Italia Viva. E in serata è giunta pure la solidarietà del Pd.

*Il ministro
«Atto di violenza che dimostra
il clima di veleno
a cui sono sottoposte
le forze dell'ordine»*

Protesta
Presidio anarchico
contro il fermo
di quattro
militanti davanti
alla Questura
del capoluogo
piemontese



Peso: 1-2%, 8-41%